

## **Io so solo di non sapere nulla, ma credetemi.... di Fabio Pugliese**

Io so solo di non sapere nulla,  
ma credetemi se vi dico  
che sulla strada statale 106 ionica calabrese  
ho visto il volto di una giovane ragazza.  
Il suo viso era bello  
Prima che un lenzuolo bianco  
Lo coprisse per sempre.

Io so solo di non sapere nulla,  
ma credetemi se vi dico  
che ho visto le lacrime di una madre  
piangere il proprio figlio  
ed il suo dolore, le sue urla laceranti  
mi hanno squarciato il cuore.

Io so solo di non sapere nulla,  
ma credetemi se vi dico  
che ho visto piangere i parenti,  
gli amici,  
delle molte, troppe, vittime  
della “strada della morte”.

Io so solo di non sapere nulla,  
ma ho visto con i miei occhi  
un ragazzo con una tesi in mano  
e nell'altra una valigia  
che salutava i suoi cari  
mentre piangeva lacrime amare  
per andare a lavorare in un posto  
lontano dalla sua terra  
perché non aveva scelta!!!

Io so solo di non sapere nulla,  
ma credetemi,  
ho visto con i miei occhi  
un magistrato camminare  
sulla strada statale 106 calabrese  
con una benda  
e quando un ragazzo,  
un illustre sconosciuto nato in un piccolo paesino  
dal nome impronunciabile  
gli ha urlato di cacciarsi la benda  
lui, l'ha cacciata....  
Ma purtroppo era cieco!

Io so solo di non sapere nulla,  
credetemi se vi dico  
che ho letto con i mie occhi  
dei numeri chiarissimi

ed i numeri nascondono verità:  
due più due fa 4,  
è difficilmente contestabile.

Quei numeri dicevano  
Che la strada statale 106 ionica calabrese  
Oggi serve a collegarci  
Solo con la povertà economica,  
con lo spopolamento e la perdita di comunità,  
con l'impoverimento culturale,  
con la mancanza di modernità,  
con la fine di ogni futuro!

Io so solo di non sapere nulla,  
ma credetemi se vi dico  
che ho visto con i miei occhi  
la destra del fare  
dormire per decenni  
accanto ad una puttana  
sulla strada statale 106 ionica calabrese.

Mentre ho visto la sinistra  
Sulla strada statale 106 ionica calabrese  
Usare le parole del silenzio  
Far finta di essere impegnata altrove,  
Vestire dei panni  
che nulla avevano a che fare con la Sinistra,  
con la Resistenza,  
con Gramsci, Togliatti e Berlinguer;  
e sentirsi assolta quando,  
invece,  
è la più coinvolta!

Sulla strada statale 106 ionica calabrese  
Ho incontrato la Chiesa.  
Era di domenica alle 11 e mezza,  
Era lì con una cesta  
a raccogliere offerte.

Mente il mio Dio era più distante  
E pregava insieme alle famiglie  
Per le vittime della strada statale 106 ionica calabrese.

Io so solo di non sapere nulla  
ma credetemi se vi dico  
che sulla strada statale 106 ionica calabrese  
ho visto due amici con una chitarra  
mentre cantavano le loro canzoni  
che parlavano della strada statale 106 ionica calabrese.

Era bella quella musica.  
Mi ha emozionato.  
Per la prima volta questa strada  
Grazie a loro,  
Mi ha fatto piangere di gioia.

Io so solo di non sapere nulla  
ma credetemi se vi dico  
che sulla strada statale 106 ionica  
ho visto con i miei occhi  
il sopruso piegare il povero  
la libertà negata  
il potente che rende schiavo  
il debole e l'indifeso  
la morte civile  
i giovani e l'indifferenza  
la rassegnazione e l'ingiustizia  
la convinzione e la certezza  
che non è possibile fare niente  
perché tutto è destinato a non cambiare,  
a non dover cambiare mai!

Io so solo di non sapere nulla  
ma credetemi se vi dico  
che sulla strada statale 106 ionica calabrese  
ho visto un popolo ignaro  
di avere grosse catene ai piedi  
ed una dignità da sempre calpestata  
e discriminata!

Io so solo di non sapere nulla  
ma credetemi se vi dico  
che sulla strada statale 106 ionica calabrese  
un giorno ho visto nascere  
una convinzione,  
un orgoglio,  
una serietà ed una verità,  
un nuovo senso del dovere:

che qualcosa si può fare!  
che qualcosa si deve fare!  
che bisogna solo prenderne coscienza!

Basta volerlo!